

**'Tavolo Associazioni storiche', rilanciare Camera Commercio
'Uniti nella fase di rinnovo camerale'
NAPOLI**

(ANSA) - NAPOLI, 17 MAR - "Un grande rilancio dell'azione della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Napoli in favore delle imprese del territorio". È questo "l'obiettivo prioritario" del documento firmato, presso la sede di Unione Industriali Napoli, dai leader territoriali di Ance (Angelo Lancellotti), Claii (Achille Capone), Cna (Giuseppe Oliviero), Cdo (Giulio Cacciapuoti), Confapi (Raffaele Marrone), Confcommercio (Pasquale Russo), Confesercenti (Vincenzo Schiavo), Confindustria (Costanzo Jannotti Pecci). Il "Tavolo delle Associazioni storiche" si presenterà unito nella fase di rinnovo camerale "per porre fine a una gestione personalistica, del tutto priva di visione strategica, che non ha prodotto alcuna iniziativa utile per lo sviluppo dell'area metropolitana napoletana", è scritto in un comunicato. Un'esperienza di governo condotta "maldestramente da organismi non rappresentativi del tessuto produttivo reale, con una governance incapace perfino di 'spendere' i fondi stanziati, segnata da una mala gestio, i cui episodi sono stati denunciati dal "Tavolo delle Associazioni storiche" sia alle autorità preposte al controllo sia agli organismi di vigilanza interni e, da ultimo, con le dimissioni in blocco dei consiglieri camerali, espressione del "Tavolo" ad evidenziare la totale presa di distanza degli attuali vertici". Il "Tavolo delle Associazioni" "è aperto al confronto con altre eventuali Organizzazioni datoriali, i Sindacati dei lavoratori, le Rappresentanze dei consumatori e gli Ordini professionali, non solo per ampliare il già notevole livello di rappresentatività dell'attuale alleanza, ma per promuovere un programma partecipato da tutti gli stakeholder dell'area metropolitana". I soggetti firmatari "si impegnano a garantire pari dignità tra le Parti sottoscrittrici, producendo ogni sforzo per assicurare, nel ricostituito consiglio, la condivisione partecipata di una governance camerale finalmente orientata al sostegno delle imprese". (ANSA).

COM-TOR/ S44 QBXO

Camera di commercio, elezioni in vista parte la sfida delle associazioni storiche

IL CASO

Valerio Iuliano

Le elezioni si avvicinano. Alla Camera di Commercio ricomincia la disputa tra i due contendenti. L'opposizione, capeggiata dalle "associazioni storiche" del territorio, rilancia la sfida al presidente **Ciro Fiola** con la sottoscrizione di un documento unitario.

FIOLA

Nel frattempo **Fiola** annuncia un'iniziativa finalizzata alla realizzazione di porti turistici a Napoli. Un obiettivo illustrato nel corso di un incontro con l'assessore comunale alle Infrastrutture, con delega al Mare, **Edoardo Cosenza** e con il presidente dell'Autorità Portuale **Andrea Annunziata**. «Oggetto del confronto - si legge in una nota della Camera di Commercio - anche la costituzione di un tavolo istituzionale. **Fiola** ha esposto l'idea dell'ente camerale di costituire una Spa che provveda, in una fase di partenza, alla possibile progettazione delle nuove darsene nell'intero litorale del Comune. Nel corso dell'incontro è stata evidenziata la necessità di coinvolgere in successivi appuntamenti tutti gli operatori del settore». Un progetto molto ampio, dunque, che punta a colmare una grave lacuna. Gli stessi operatori hanno lamentato a più riprese la mancanza di un porto turistico in città. Inizieranno nei prossimi giorni le procedure di rinnovo delle cariche direttive dell'ente. **Fiola** ha anticipato, in un'intervista a Canale 9, l'intenzione di aprire un tavolo con le associazioni dell'opposizione per elaborare congiuntamente il programma della futura Camera di Commercio. Un tentativo di ricucire lo strappo con i suoi avversari, al termine di una consiliatura caratterizzata da roventi polemiche tra i due schieramenti. Ma le schermaglie sembrano destinate a proseguire.

INDUSTRIALI

Dall'opposizione hanno annunciato ieri «un grande rilancio dell'azione della Camera di Commercio in favore delle imprese

del territorio». È l'obiettivo di un documento firmato, presso la sede dell'Unione Industriali, dai leader territoriali di **Ance** (**Angelo Lancellotti**), **Claii** (**Achille Capone**), **Cna** (**Giuseppe Oliviero**), **Cdo** (**Giulio Cacciapuoti**), **Confapi** (**Raffaele Marrone**), **Confcommercio** (**Pasquale Russo**), **Confesercenti** (**Vincenzo Schiavo**) e **Confindustria** (**Costanzo Jannotti Pecci**). Il "Tavolo delle Associazioni storiche" si presenterà unito nella fase di rinnovo camerale «per porre fine - spiegano - a una gestione personalistica, del tutto priva di visione strategica, che non ha prodotto alcuna iniziativa utile per lo sviluppo dell'area metropolitana napoletana». Lo schieramento guidato dagli industriali, poi, rincara la dose criticando aspramente il leader. «Un'esperienza di governo condotta maldestramente da organismi non rappresentativi del tessuto produttivo reale, con una governance incapace perfino di "spendere" i fondi stanziati, segnata da una mala gestio, i cui episodi sono stati denunciati dal Tavolo delle Associazioni storiche sia alle autorità preposte al controllo sia agli organismi di vigilanza interni e, da ultimo, con le dimissioni in blocco dei consiglieri camerale, espressione del "Tavolo" ad evidenziare la totale presa di distanza degli attuali vertici», il "Tavolo delle Associazioni", poi, apre «al confronto con altre eventuali Organizzazioni datoriali, con i Sindacati dei lavoratori, con le Rappresentanze dei consumatori e gli Ordini professionali, non solo per ampliare il già notevole livello di rappresentatività dell'attuale alleanza, ma per promuovere un programma partecipato da tutti gli stakeholder dell'area metropolitana». L'obiettivo dell'opposizione è quello di «assicurare, nel ricostituito consiglio, la condivisione partecipata di una governance camerale finalmente orientata al sostegno delle imprese». **Fiola** aveva già risposto per le rime in passato ai suoi avversari. Per ora sceglie di non replicare. Si profila, dunque, una campagna elettorale particolarmente aspra.

ALLEANZA DALL'UNIONE AI COSTRUTTORI E CONFCOMMERCIO



Presidente Gennaro Fiola

Camera di Commercio, le «associazioni storiche»: in campo per il dopo Fiola

di Anna Paola Merone

Un braccio di ferro a distanza. Una lotta di «potere», di numeri e di rappresentanze che continua a dividere Unione industriali, Confcommercio, Confesercenti e Camera di Commercio. Questa volta da Palazzo Partanna arriva una proposta che punta a «un grande rilancio dell'azione della Camera di Commercio in favore delle imprese». C'è un documento firmato dai leader nel quale si rinnovano le accuse alla presidenza dell'Ente si punta a riprendere la guida della Camera e riportarla agli industriali.

a pagina 5

Camera di Commercio, alleanza per spodestare Fiola

Dall'Unione all'Ance, a Confcommercio: «È una gestione personalistica»

Le professioni

di Anna Paola Merone

NAPOLI Un braccio di ferro a distanza. Una lotta di «potere», di numeri e di rappresentanze che continua a dividere Unione industriali, Confcommercio, Confesercenti e Camera di Commercio. Questa volta da Palazzo Partanna arriva una proposta che punta a «un grande rilancio dell'azione della Camera di Commercio in favore delle imprese». C'è un documento firmato dai leader di Ance (Angelo Lancelotti), Clai (Achille Capone), Cna (Giuseppe Oliviero), Cdo (Giulio Cacciapuotì), Confapi (Raffaele Marrone), Confcommercio (Pasquale Russo), Confesercenti (Vincenzo Schiavo), Confindustria (Costanzo Jannotti Pecci) nel quale si rinnovano le accuse alla presidenza dell'Ente di piazza della Borsa e si punta dichiaratamente a riprendere la guida della Camera e riportarla agli industriali. Il «Tavolo delle Associazioni storiche» annuncia che si presenterà unito nella fase di rinnovo camerale «per porre fine a una gestione personalistica, del tutto priva di visione strategica, che non ha prodotto alcuna iniziativa utile per lo sviluppo dell'area

metropolitana napoletana».

L'esperienza di governo di Ciro Fiola — sostengono i firmatari del documento — «è stata condotta maldestramente da organismi non rappresentativi del tessuto produttivo reale, con una governance incapace perfino di «spendere» i fondi stanziati, segnata da una mala gestione, i cui episodi sono stati già denunciati sia alle autorità di controllo sia agli organismi di vigilanza interni e, da ultimo, con le dimissioni in blocco dei consiglieri camerale, espressione del «Tavolo» ad evidenziare la totale presa di distanza degli attuali vertici».

La poltrona di Fiola ha vacillato qualche mese fa proprio a causa delle dimissioni dei rappresentanti delle associazioni storiche. Ma una sentenza del Tar, che ha accolto un ricorso presentato qualche mese fa, ha rimescolato gli equilibri dei componenti del consiglio e ha «salvato» la sua presidenza.

Ora il «Tavolo» si guarda intorno e si apre al confronto con altre organizzazioni datoriali, i sindacati, le rappresentanze dei consumatori e gli ordini professionali, «per ampliare il livello di rappresentatività dell'alleanza e promuovere un programma partecipato da tutti gli stakeholder dell'area metropolitana». Con l'impegno «di garantire pari dignità tra le parti, producendo

ogni sforzo per assicurare, nel ricostituito consiglio, la condivisione partecipata di una governance camerale finalmente orientata al sostegno delle imprese».

Il presidente della Camera di Commercio Ciro Fiola sceglie di non replicare e di non commentare. Ma rilancia con un progetto legato al diportismo nautico, annunciando l'insediamento di un tavolo istituzionale per la progettazione di nuovi porti turistici a Napoli. Ha incontrato l'assessore alle Infrastrutture e Mare del Comune, Edoardo Cosenza, e il presidente dell'Autorità portuale, Andrea Annunziata, e ha esposto loro l'idea di costituire una Spa che provveda, in una fase di partenza, alla possibile progettazione delle nuove darsene nell'intero litorale del Comune. Coinvolgendo in successivi appuntamenti, tutti gli operatori del settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Riunione
Al tavolo per
la portualità
Ciro Fiola
ha incontrato
l'assessore alle
Infrastrutture
del Comune,
Edoardo
Cosenza,
e il presidente
dell'Autorità
portuale,
Andrea
Annunziata

La vicenda

● Le associa-
zioni storiche,
dagli industriali
alla Càn, fino
alla Confapi
hanno deciso di
fare sul serio

● Annunciano
che si
presenteranno
unite nella fase
di rinnovo della
Camera di
commercio
«per porre fine
a una gestione
personalistica,
del tutto priva
di visione
strategica, che
non ha
prodotto
alcuna
iniziativa utile
per lo sviluppo
dell'area
metropolitana
napoletana»